FIBERCOP - Nota della componente sindacale del Comitato Paritetico Nazionale Salute e Sicurezza Fibercop (CPNSS)

Incontro del 6 novembre 2025

In data 6 novembre 2025 si è svolto un incontro del CPNSS nelle cui prime fasi l'RSPP Fibercop ha presentato alla componente sindacale un'iniziativa aziendale in corso di svolgimento volta ad estendere la certificazione ISO 45001, che è lo standard internazionale per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, a tutto il perimetro aziendale, puntando quindi ad includere tutti i 10.514 siti, tutti i processi ed i circa 18.000 dipendenti.

In seguito, sempre l'RSPP ha illustrato l'andamento del monitoraggio infortuni e dei Near Miss (mancato incidente/infortunio) constatando che, pur riferendoci ad un numero di casi complessivamente contenuti, nel confronto 2025 vs 2024 si nota un leggero aumento degli infortuni pari al +4% su cui hanno inciso particolarmente il mondo Corporate ed il mondo tecnici.

Ampliando il confronto sugli ultimi anni è stato evidenziato che i dati del 2025 in realtà sono in linea per esempio col 2023 e che, invece, è stato proprio il 2024 a registrare positivamente dati migliori del consueto.

Su questo tema la componente sindacale ha condiviso il valore assoluto del fare prevenzione infortuni e del provare costantemente a migliorarne le azioni e l'efficacia, ritenendo fondamentale il monitoraggio costante dei dati e dei Near Miss, su cui, a nostro avviso, andrebbe fatta specifica formazione a tutta la popolazione aziendale perfezionando contestualmente il processo ed i canali di trasmissione delle segnalazioni e delle relative risposte.

Dopo di che, sempre la parte sindacale ha colto l'occasione della riunione per esporre tutta una serie di temi "caldi", sintetizzati di seguito:

-1- Automezzi: fermo restando tutto quanto già segnalato e sollecitato a Fibercop dai territori e dai RLS attraverso i canali interni ufficiali, oltre che i numerosi comunicati sindacali, vengono riproposte in particolare le questioni del sedile guidatore che sui nuovi automezzi non è regolabile in altezza, del porta scale slitta di sinistra che in alcune condizioni potrebbe cadere addosso/in testa, della gestione del freno elettrico che su strade in salita causa slittamenti in fase di partenza/ripartenza, del problema inerente il raggiungimento della telecamera sul tetto degli automezzi destinati al progetto BeeXact e dell'assegnazione dei mezzi che non sempre sembra seguire una logica, considerata la diversa conformazione dei territori e delle aree in cui il personale agisce, la percorrenza stradale particolare e/o importante del personale operante in alcuni settori magari non valutata correttamente in prima battuta, ed anche le diverse esigenze/caratteristiche di chi alla guida deve starci ogni giorno in maniera prolungata.
L'RSPP aziendale ha sottolineato che i nuovi automezzi sono omologati ed a norma di legge, pertanto conformi agli standard di sicurezza previsti anche se, sono certamente mezzi diversi da quelli del passato, in termini di tecnologia, comfort, dimensioni e guidabilità. E' in corso una fase di verifica ed intervento riguardo l'assegnazione e la riassegnazione degli automezzi per ovviare al tema del sedile guidatore regolabile e per provare a soddisfare le diverse esigenze emerse attraverso specifiche segnalazioni. Rispetto al tema della scala di sinistra l'azienda sta già testando una possibile soluzione, mentre per quanto concerne la questione legata al BeeXact sta provvedendo alla fornitura di una scaletta ad utilizzo dell'operatore intervenendo anche sulla telecamera che dal centro del tetto auto viene spostata in un punto maggiormente accessibile. Nei futuri acquisti di automezzi HSE si rende disponibile a fornire preventivamente utili indicazioni alla linea acquisti aziendale per quanto di propria competenza.

-2- Rischio Elettrico, vulnus normativo Norma CEI 11-27:
La componente sindacale ha segnalato che l'attuale organizzazione del lavoro (Maintenace/Fol/Field Force) non è compatibile con le figure, ma soprattutto con i ruoli (URI-URL-RI-PL) previsti dalla norma, alcuni dei quali non esercitano mai le loro mansioni, eludendo le responsabilità.
Anomalie DVR: anche qui, fermo restando il grande e preciso lavoro dei RLS e le loro segnalazioni/richieste avanzate all'azienda nelle consultazioni territoriali, abbiamo ribadito le incongruenze relative ai videoterminalisti esclusi dalla sorveglianza sanitaria, l'esclusione dei magazzinieri dalla sorveglianza sanitaria relativa alla movimentazione manuale dei carichi e l'applicazione di sorveglianza sanitaria diversa, pur in presenza delle stesse schede di rischio, per figure professionali come Realizzatori, Designer etc..
L'RSPP si farà carico delle questioni, riservandosi di analizzare e valutare il tutto, anche attraverso casi specifici portati alla sua attenzione, prima delle risposte.

-4- Decoro e pulizia centrali: segnalate le ormai croniche problematiche che rientrano sotto questo tema e che sono oggetto di tante segnalazioni dei territori (sporco, materiali non smaltiti, cicli di pulizie poco frequenti ed a volte non soddisfacenti, bagni, centrali etc.), ribadendo all'azienda che la responsabilità di queste tematiche e situazioni non potrà essere scaricata sulla nuova figura professionale del capo centrale.
L'RSPP ha spiegato che il programma di miglioramento del decoro e pulizie di sedi e centrali prosegue anche se certamente si riscontrano difficoltà. Condivide la questione della responsabilità, specificando che il capo centrale non è ne committente ne controllore delle pulizie. E' comunque una figura che attraverso un presidio regolare del perimetro assegnato, con puntuali segnalazioni rispetto a criticità riscontrate, potrà aiutare l'azienda su questo tema.

E' allo studio di Fibercop la possibilità di creare un gruppo di lavoro che si occupi di supervisionare il decoro e pulizie intervenendo anche con controlli sul territorio.

-5- Stress Lavoro Correlato:
Nel corso dell'ultima rilevazione del rischio stress lavoro-correlato, è emerso che le stesse attività già classificate nel triennio precedente come appartenenti alla fascia di rischio medio continuano a ricadere nella medesima categoria, nonostante le misure correttive già adottate nel precedente DVR.
Il quadro generale evidenzia inoltre come i valori medi registrati risultino prossimi alla soglia del rischio alto, circostanza che lascia ipotizzare una possibile sottostima del livello di rischio effettivo e l'assenza di interventi correttivi realmente incisivi. Alla luce di tali considerazioni, la componente sindacale ha chiesto di procedere a una nuova valutazione, con l'obiettivo di individuare azioni correttive più efficaci atte a riportare i valori di rischio stress lavoro-correlato entro limiti funzionali e non problematici.
L'RSPP si è riservato di approfondire l'analisi complessiva del rischio e di affrontare il tema nel prossimo incontro, nel corso del quale la componente sindacale presenterà ulteriori proposte di azioni di contenimento più mirate ed efficaci.

-6- Distribuzione abbigliamento invernale: segnalati ritardi nella fornitura e consegna dell'abbigliamento invernale al personale operativo in esterna e sollecitato una pronta risoluzione.
La componente aziendale ha ammesso che in alcuni territori il ritardo è effettivo e che in qualche caso è stato riscontrato un lotto di materiale non idoneo/difettoso che costringe a riprogrammare la fornitura con conseguente slittamento dei tempi ma il tema è strettamente presidiato e si sta cercando di raggiungere capillarmente tutti il prima possibile.

Consapevoli che soprattutto su alcune tematiche è complicato agire con effetti tangibili immediati, sollecitiamo l'azienda ad uno sforzo complessivo su quanto emerso ai vari livelli e da noi ripreso e puntualizzato, attendendoci un ritorno in termini di riscontri ed avanzamenti positivi sin dal prossimo incontro.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi necessità ed inviamo cordiali saluti.
I componenti del Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute – Parte Sindacale

Benedetto Lombardo – Slc Cgil
William Spinelli – Fistel Cisl
Serena Fiorillo – Uilcom Uil